

Da una storia marcita da tempo ma che ti ostini a vivere nonostante la vita ti faccia capire quanto non sia per te, perché riempie di muffa la tua felicità?



Da qualche senso di colpa che dal passato continua a pedinarti come fosse la tua ombra killer e tu lasci fare dandogli il potere di soffocare il tuo presente?



Dalla paura di non essere accettato per quello che sei? Dalla scontentezza di te perché vorresti essere diverso da come sei stato creato? Dall'invidia per quello che altri hanno o sono, perché che ti sembrano sempre più bravi, e che sempre arrivano un filino prima di te?



Dalla noia che ti porta a rimandare ogni cosa a domani, anche la conversione... tanto è scontato che ci sia un "giorno dopo"?



Dalle catene di un pessimismo che si arrende mentre ti ostini a vedere il bicchiere sempre mezzo vuoto?



Dai tuoi rancori coccolati e giustificati, perché in fondo hai ragione e sotto sotto, pressoché indisturbato, si fa strada il credere che perdonare sia arrendersi, cedere le armi, sventolare la bandiera bianca.



Dalla gelosia potente e asfissiante, perché le tue insicurezze sono riuscite a convincerti che qualcun altro potrebbe tranquillamente schiacciare le dita e prendere il tuo posto?



Da una fede all'acqua di rose... che ti fa praticare Gesù, senza mai viverlo fino in fondo?

